

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

29 del 30/04/2021

Oggetto: *Mozione "Riqualficazione e installazione di un chiosco nella villetta San Giuseppe"*

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle Ore 19,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/04/2021 prot. n. 9359, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaimo Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	<input type="checkbox"/>	x
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido-Manzella-Scrivano

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

L'Amministrazione è rappresentata dal Sindaco, Avv. G. Palazzolo e dall'assessore A.A. Nicchi

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo

Consiglieri presenti n. 14

Assenti i consiglieri: Candido e Manzella

Consiglieri scrutatori Maltese, Mazzola e Randazzo

Sono presenti in aula i Responsabili di Settore: D.ssa C. Palazzolo, Geom. V. Evola e Com.nte T. Chirco.

IL PRESIDENTE

Procede con la trattazione del punto avente ad oggetto: “ *Riqualificazione e installazione di un chiosco nella villetta San Giuseppe* ” e invita i Consiglieri al dibattito.

Alle ore 22.02 si allontana il Presidente Giaimo – Presenti n.13 consiglieri

Assume la Presidenza la cons. Cusumano nella qualità di Vice Presidente.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: cons. L. Biundo, cons. La Fata, cons. Di Maggio, cons. Scrivano, cons. Abbate, cons. Cucinella, cons. Maltese, i cui interventi sono riportati in calce al presente atto.

Alle 22.17 rientra il Presidente Giaimo che assume la Presidenza

Presenti in aula n. 14 consiglieri

Su richiesta della cons. Abbate e con l’assenso dei consiglieri presenti, al fine di consentire la modifica della mozione in trattazione, si sospende la seduta quando sono le ore 22,34.

Alle ore 23.10 il **Presidente** procede con l’appello nominale per la verifica del numero legale e sono presenti n.13 consiglieri.

Assenti i consiglieri Candido, Scrivano e Manzella.

La **cons. Abbate** dà lettura della mozione, così come riformulata, a firma dei consiglieri L. Biundo, Abbate, Di Maggio, Anania e Randazzo, che si allega al presente atto.

Il **capogruppo Maltese** a nome del gruppo che rappresenta, annuncia voto contrario.

Intervengono i consiglieri La Fata, L. Biundo e Maltese i cui interventi vengono riportati in calce al presente atto.

Il **Presidente** pone ai voti la mozione riformulata in aula, in forma palese per alzata, con l’assistenza continua degli scrutatori, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 5 (L. Biundo, Di Maggio, Abbate, Randazzo, Anania)

Voti contrari n. 8

Nessun Astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione "*Riqualificazione e installazione di un chiosco nella villetta San Giuseppe*"

VISTA la mozione riformulata e presentata in aula che si allega al presente atto;

UDITI gli interventi in aula;

SENTITO l'esito della votazione sulla mozione;

DELIBERA

DI NON APPROVARE la mozione avente come oggetto: "*Riqualificazione e installazione di un chiosco nella villetta San Giuseppe*" riformulata in aula, acclusa al presente atto.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Poi la numero 13: riqualificazione e installazione di un chiosco nella villa San Giuseppe, proposta dal capogruppo Leo Biundo, Vito Scrivano e Candido Antonina. Prego.

BIUNDO L.: Allora, la mozione proposta dal gruppo Cinisi nel Cuore", insieme al Consigliere capogruppo Mimmo Scrivano è una proposta sempre, è un atto d'indirizzo che si dà all'Amministrazione per la riqualificazione E l'installazione di un chiosco nella villa San Giuseppe che fino a qualche giorno fa, e ancora oggi, si trova in uno stato di abbandono e si chiede all'Amministrazione e a tutti i Consiglieri di, intanto di ripulirla perché in parte è stata pulita, ma ancora ad oggi si trova in queste condizioni. E mi auguro al più presto che il lavoro di pulizia venga definito e in seguito si possa fare un chiosco per potere creare le condizioni per vigilare quella villetta che all'ingresso del Paese da anni è uno scempio a cielo aperto. Quindi, propongo ai Consiglieri di riqualificare quella villetta e se c'è la possibilità di potere fare un chiosco. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere La Fata.

LA FATA: Per fare il chiosco in quella villetta bisogna cambiare il regolamento, bisogna aggiungerlo.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliere.

BIUNDO L.: Ritorno a dire, la mozione è un atto d'indirizzo, poi tutto quello che si deve fare dopo, dico, si può fare senza nessun problema, proprio la mozione serve per dare indirizzo e poi l'Amministrazione fa tutto il resto. Quindi, se il regolamento ancora non c'è, questa è una proposta che serve da indirizzo, a impegnare

l'Amministrazione a risolvere un problema che ancora ad oggi non è stato risolto.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliera.

BIUNDO L.: Comunque la villetta non è in uno stato di abbandono perché in questi giorni sono stati fatti degli interventi nella villetta ancora da definire, perché ci sono state delle urgenze che non potevano essere tralasciate. Inoltre le ricordo che la villetta si trova in una statale 113, quindi servono anche dei pareri per dare l'okay alla realizzazione di un chiosco, grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Consigliere. Un attimo deve parlare il Consigliere.

LA FATA: È un atto d'indirizzo, ma prima che si fa una mozione bisogna anche valutare, se è possibile perché è bello, andiamo sulla Luna, ma bisogna avere il necessario per andare sulla Luna. Grazie. Lei lo sa, io lo so e lei lo sa, e io le sto dicendo che non è così facile, va bene? Perché si trova in una statale 113, perché ci vogliono dei pareri e oltretutto si deve inserire nel regolamento. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliera, può spegnere. Prego Consigliere.

ABBATE: A questo punto...

VICEPRESIDENTE: Mi scusi Consigliera, no si era iscritto a parlare il Consigliere Scrivano.

SCRIVANO: L'idea di questo chiosco nasce non tanto per il chiosco, perché diciamo è importante relativamente, serve solamente per tenere questa villetta pulita perché, come possiamo vedere, durante l'anno si fa fatica a tenerla pulita, ci siamo andati diciamo pochi giorni fa, fra due - tre mesi la ritroviamo di nuovo così. Mentre se c'è uno che la gestisce là in maniera graziosa, come succede al quinto canto, facciamo l'esempio, che la tiene pulita e diciamo la gente che può venire di fuori vede una villa abbastanza graziosa. È vero pure che siamo sulla 113, però dico non è che ci andranno a massa in questa villetta, voglio dire, si potrebbe pure realizzarlo.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliera Di Maggio.

DI MAGGIO: Diciamo che la mozione noi la condividiamo nell'ottica che bisogna tenere diciamo pulito quello che è un'area verde all'interno del nostro Paese, non di certo non possiamo, diciamo è chiaro che con degli operai del Comune non sempre ci mettiamo anche nei panni dell'Amministrazione, non sempre è possibile tenere pulite tutte le

aree verdi che abbiamo all'interno del Comune. E quindi è chiaro che pensare alla possibilità di un chiosco potrebbe essere magari possibile, potrebbe essere un'ottima idea nell'epoca in cui per esempio lì ci sono delle attività commerciali che potrebbero chiedere un Dehors, che è un regolamento che in pratica è stato approvato tempo fa. Quindi, di conseguenza, noi che abbiamo fornito, tra virgolette, degli strumenti, possiamo anche dare l'opportunità, tramite questo regolamento, che qualcuno possa comunque usufruire di questo spazio ma al contempo pagare e quindi, di conseguenza, avere un introito a livello comunale, ecco, da questa cosa e in più avere una riqualificazione della villetta, cioè nel senso che fra un mese, dopo il lavoro e l'impegno degli operai ritornerà a essere quello che era una settimana fa, ecco, in quest'ottica se mettiamo nelle condizioni le attività commerciali di usufruire di questo spazio e di conseguenza a trarne beneficio a livello comunale, secondo me, ecco, potrebbe essere, senza ad oggi andare a modificare il regolamento secondo me, se può essere diciamo valicato questo ostacolo usando uno strumento che c'è già da tempo, che è per le installazioni di Dehors. Questo è una domanda che pongo, ma che comunque vorrei che ci riflettessimo ecco, perché lo strumento in realtà c'è, non so se è possibile attuarlo, però potrebbe essere un'idea al momento, prima di un'eventuale modifica di regolamento.

VICEPRESIDENTE: Grazie, Consigliera Di Maggio. No veramente c'era la Consigliera Abbate che aveva chiesto di parlare. Prego.

ABBATE: No, io volevo aggiungere a quello che ha detto la collega Di Maggio e che condivido, dico dobbiamo pure riflettere Consiglieri, che praticamente ci sono delle attività commerciali che si occupano di ristorazione, che si occupano, insomma, bar, etc. che praticamente non hanno la possibilità di avere suolo pubblico, questo mettiamolo pure in conto perché non tutti praticamente si trovano nelle posizioni praticamente che hanno un marciapiede, per esempio nel corso, le attività commerciali che sono nel corso hanno la fortuna di avere un marciapiede davanti dove possono praticamente estendere appunto il suolo pubblico e quindi, soprattutto in questo momento particolare che con la pandemia bisogna stare nei

luoghi aperti, ora vedremo quello che uscirà fuori dai DPCM, ma già abbiamo intravisto in un certo senso, per le zone gialle che sono state istituite in altre Regioni che praticamente sarà, e soprattutto grazie al nostro clima, sarà possibile da maggio fino a settembre - ottobre, per le nostre attività potere utilizzare l'esterno. Purtroppo, come dicevo poco fa, non tutte le attività commerciali che si occupano di ristorazione o di bar hanno la fortuna di trovarsi in zone agevolate e quindi magari si trovano in una situazione che non hanno la possibilità di avere un suolo pubblico. Il fatto praticamente di dare la possibilità anche proprio in deroga e soprattutto venendo in contro ai problemi della pandemia, quindi per venire in contro a questi...

VICEPRESIDENTE: Per favore.

ABBATE: A questi commercianti praticamente che sono stati chiusi per tanto tempo, stanno subendo danni economici veramente ingenti, potremmo pure, proprio in maniera congiunta, insieme a tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza, praticamente dare la possibilità temporanea legata al problema pandemico, di utilizzare temporaneamente la villetta di San Giuseppe, facendo un bando temporaneo legato soltanto all'estate del 2021, fino a ottobre, fino a settembre, facendo un bando, chi è l'attività commerciale che vuole partecipare, magari invece di mettere una struttura, un chiosco che è un po', dal punto di vista non è insomma fattibile facilmente e magari questa cosa potremmo poi inserirla e ampliare il regolamento dei chioschi in un secondo tempo, che magari ci vuole pure tempo per inserirla e fare praticamente un ampliamento del regolamento, però potremmo dare all'Amministrazione un atto d'indirizzo con questa mozione con cui si può dare temporaneamente soltanto, per esempio da maggio a ottobre, a chi ne faccia richiesta a un'attività commerciale per dare la possibilità a queste attività commerciali che purtroppo non hanno suolo per cento e ce ne sono, se voi fate mente locale non sono poche, ma ce ne sono che non hanno suolo pubblico da potere utilizzare, soltanto temporanea con la cosa che praticamente dovrebbero risistemare questa insomma villetta e renderla praticamente sempre insomma abbastanza seguita, soltanto una cosa temporanea legata alla pandemia e soprattutto per venire in contro a chi

non ha il suolo pubblico. Dopodiché sarebbe veramente bello potere praticamente in un secondo tempo lavorare sul regolamento, ma questo è deputato naturalmente sia alla Commissione attività produttive e anche alla Commissione regolamenti per potere ampliare quelli che sono praticamente i chioschi all'interno del regolamento dei chioschi. Secondo me possiamo lavorare tutti insieme, magari parlandone, magari prendendo una pausa, rimodulando la mozione perché secondo me è una cosa invece che va in contro a tante attività commerciali. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Consigliera La Fata.

LA FATA: Volevo dire una cosa. Noi circa già un anno fa avevamo affrontato questo discorso con il Consigliere Di Maggio in Commissione, che avevamo proprio l'intenzione di far sì di fare nascere all'interno di questa villetta un altro chiosco. Poi non è che non siamo andati più avanti, io mi sono informata, o cercato di capire se questo fosse stato possibile e mi era stato detto appunto, visto che questa villetta era collocata sulla 113 e che accanto alla villetta non c'era la possibilità di parcheggio, che sarebbe stato difficile, poi non ne abbiamo più riparlato, appunto perché c'erano una serie di problematiche e di autorizzazioni.

ABBATE: Però scusi Assessore, dico non voglio contraddirla, no nel senso non è che dico, non voglio contraddirla, però le volevo dire soltanto una cosa, che lei fa mente locale, proprio sulla statale ci sono delle attività commerciali che praticamente non hanno parcheggio, cioè in realtà lì potrebbe esserci un parcheggio relativo, perché la zona delle case popolari, soprattutto d'estate, è completamente vuota perché praticamente non viene utilizzata dalla scuola etc. etc., quindi in realtà cioè un parcheggio c'è.

LA FATA: Consigliera Abbate, non era solo il parcheggio, era una questione di messa in sicurezza perché essendo una villetta dove nasceva un chiosco ci andavano pure bambini quindi era una questione di sicurezza, ma così me l'hanno posta.

VICEPRESIDENTE: Scusate, aveva chiesto di intervenire il Consigliere Cucinella. Prego Consigliere.

CUCINELLA: Io espongo quella che è la mia posizione assolutamente personale e premetto, nel pieno rispetto di quanto già è stato esposto da parte dei Consiglieri, da tutti gli altri che mi hanno

preceduto. A mio giudizio, ogni zona del Paese ha una vocazione, chi a suo tempo ha progettato questa villetta lì, a mio giudizio ha già sbagliato, quella villetta là non doveva nascere, pur non essendo un tecnico, un ingegnere, un geometra.

VOCE FUORI MICROFONO

CUCINELLA:

Va beh, io sto dicendo a mio giudizio quella villetta là. Ora il concetto non è cosa andarci a fare, va bene? Non c'ha la vocazione, perché in questi anni abbiamo visto che è stato oggettivamente un problema potere dare una soluzione, un indirizzo o un qualcosa. Io personalmente ci metterei semplicemente un parcheggio all'interno di quella villetta, non vedo di fatto un'opportunità di realizzare un chiosco, né può essere un elemento utile a risolvere chissà quale tipo di problema o agevolare chissà chi in qualsiasi modo, perché in realtà il parcheggio là darebbe uno sfogo in una zona nevralgica, perché oggi è diventata nevralgica a cominciare dalla mattina perché c'è l'esigenza con la scuola elementare e quindi con la scuola anche materna, le attività commerciali comunque hanno proliferato in zona e oggettivamente ci sono, strategicamente è collocata nella statale, quindi ha anche, volente o nolente, una sua percentuale anche adesso rischio e quindi di pericolo, non è vocata chiaramente a essere... c'è, è chiaro, la villetta c'è ma personalmente non ci vedo soluzioni che possano andare verso l'indirizzo, nel creare una situazione tipo un chiosco perché io in realtà vedo quello che ho detto, che è una realtà completamente diversa e non ci trovo una soluzione che possa in questo senso, Consigliere, riuscire a dare chissà quale agevolazione o aiuto. Semmai sono punti di vista ma, ripeto, ho una visione completamente diversa di quella zona lì. Grazie.

ABBATE:

Però Consigliere, posso rispondere? No io volevo dire soltanto una cosa, Consigliere Cucinella, nel senso che le voglio dire la storia è inutile che la ricordiamo qual è la storia di questa villetta perché magari un po' tutti la conosciamo, ma non ha senso riportarla qua in aula, ma più che altro le voglio dire, dico, io penso che le aree verdi, quelle poche aree verdi che abbiamo nel centro urbano non possiamo praticamente distruggerle, eliminandole e creare

un parcheggio perché le posso dire che dal punto di vista di sicurezza pure il parcheggio là avrebbe un problema di sicurezza. Comunque, dico, invece siccome la villetta è villetta e villetta deve rimanere perché purtroppo la scelta è stata sbagliata iniziale, però purtroppo rimane e deve rimanere e dobbiamo anzi tentare proprio anzi di renderla sempre più bella in modo tale che bene o male qualcuno della zona, di quella zona può anche andare lì con i bambini e soprattutto persone che magari vivono in appartamento, giustamente possono usufruire di quel poco verde che c'è. Però io ripeto che se è un problema di sicurezza, se noi facciamo mente locale, ci sono tante attività, se lei parte dal ponte dell'autostrada fino ad arrivare alla stazione, se lei si immagina quante attività ci sono lì di ristorazione, ci sono e dico sono sempre sulla statale, dico non è che sono, sono lì, quindi non hanno né parcheggio e neanche praticamente c'è un problema di sicurezza, quindi dico se sono nate vuol dire che possono nascere. Poi dico si fa un bando e si apre a tutti, si dà la possibilità a tutti di partecipare e gli si viene in contro a queste attività, proprio permettendolo temporaneo, a queste attività che non hanno suolo pubblico all'esterno e che sono veramente sacrificate perché praticamente ora devono riaprire, ma come devono riaprire se praticamente non possono riaprire all'interno e non hanno un suolo pubblico davanti, come riaprono, con l'asporto? Cioè li ammazziamo praticamente, già sono completamente morte e proprio le definiamo, dopodiché si fa il bando aperto a tutti, naturalmente come si fa in tutte le Amministrazioni, con trasparenza, chi vuole partecipare soltanto per il periodo temporaneo, soltanto per il periodo temporaneo da maggio a ottobre praticamente, si cura della villetta, certo non penso dico che facciamo qualcosa di particolare. Io mi piacerebbe sentire pure il Sindaco. Sindaco, mi scusi, nel senso che stiamo parlando in maniera tranquilla, cioè non è né polemica e né niente, dico lei che ne pensa di questo fatto che ci sono delle attività commerciali che si occupano di ristorazione e bar che purtroppo appena finalmente saremo in zona gialla avranno forti difficoltà, perché lo stiamo vedendo praticamente già con la zona gialla che è stata attivata in altre Regioni, nel Lazio, etc.

etc., che molti commercianti sono in difficoltà perché se non hanno un suolo pubblico, se non hanno un suolo pubblico all'esterno devono limitare al massimo all'interno. Già se sono piccole praticamente significa che fanno uno - due tavoli, quanti tavoli possono fare? Dando temporaneamente questa villetta, facendo un bando, a un commerciante che non può usufruire perché non ha un suolo pubblico e ce ne sono attività di ristorazione che non hanno suolo pubblico all'esterno, ce ne sono da noi, dico facciamo un bando, la mettiamo a bando da maggio a ottobre e gli diamo la possibilità a queste attività di potere praticamente non mettere un chiosco, che diventa una cosa impossibile anche con i tempi e tutto, anche perché come diceva giustamente il capogruppo, la Consigliera, l'Assessore La Fata, bisogna andare a agire sul regolamento dei chioschi, quindi è impossibile no? Mentre se facciamo una cosa temporanea dove praticamente questa villetta viene affidata, data in gestione a un'attività commerciale che ne richiede l'uso, mettendo delle cose temporanee com'è stato fatto l'anno scorso in piazza perché in piazza l'anno scorso è stata utilizzata pure in questa maniera, dico quindi mettendo dei frigoriferi, mettendo delle strutture temporanee si può dare la possibilità a quei commercianti che non hanno suolo pubblico e che quindi con l'area gialla sarebbero fracassati totalmente perché non possono, possono campare d'estate con l'asporto soltanto? Penso proprio di no, quindi non lo so, Sindaco, secondo me dovrete rifletterci per aiutare quei commercianti che sono in questa situazione, ci sono che non hanno suolo pubblico, non sono tutti che sono sul corso e che hanno il bellissimo marciapiede davanti, ci sono attività che non ce l'hanno, non ne hanno suolo pubblico e sono quindi soltanto interni.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Abbate. C'era il capogruppo Marina Maltese che voleva intervenire?

MALTESE: Sì volevo intervenire.

PRESIDENTE: Prego.

MALTESE: Nel senso diciamo di dire che lì il chiosco comporta, soprattutto se è destinato all'attività di ristorazione, comporta una serie di autorizzazioni tra cui il WC, l'attacco idrico, etc. etc. Forse sottoforma diciamo di questo genere, a livello di manifestazione estiva, non penso che ci siano problemi, anzi potrebbe essere

inserito diciamo nel programma culturale diciamo dell'Assessore alla cultura che può diciamo proprio indirizzare lì e su questo non ci vedo appunta nessuna... Sempre il discorso della pericolosità c'è, ma comunque ricordo diciamo che questa villetta è circoscritta da mura alta con recinzione etc. etc., alla fine diciamo cancelli, quindi è destinata ecco, già da quando è nata, e io me lo ricordo, ero appena laureata e ebbi un'interlocuzione con il Sindaco di allora, dico ma che senso ha questa villetta appunto, feci un intervento pubblico perché mi sconvolse questa cosa che era chiusa diciamo con muraglie etc., già da allora stonava questa cosa, quindi visto che è chiusa, ecco, le manifestazioni sì, come diciamo una volta abbiamo fatto e che l'Amministrazione ha svolto lì diciamo degli intrattenimenti musicali, ricordo, quindi si può fare, si potrebbe fare, qualche commerciante che è animato insomma da buona volontà e soprattutto dalle risorse economiche perché anche una manifestazione come quella che è stata organizzata l'anno scorso e i nostri commercianti che hanno partecipato è costata e non lo so se quest'anno saranno nelle condizioni gli stessi di potere partecipare, non lo so visto il pregresso che li sta accompagnando.

PRESIDENTE:
BIUNDO S.:

Grazie Consigliere Maltese. Prego Biundo.
Grazie Presidente per la parola. Io mi attengo prettamente alla mozione, da parte mia la mozione va bocciata perché noi abbiamo parlato di tutt'altro, abbiamo parlato di Dehors, la mozione chiede prettamente un chiosco nella villetta San Giuseppe e allora, lì ci sono delle attività commerciali di vicinato, c'è una paninaria accanto, c'è una pizzeria di fronte e c'è il bar Palazzolo sulla destra un po' più vicino e un po' più lontano anzi, scusate. Quindi, sono d'accordo ma parliamo di altro, attenendoci alla mozione, la mozione per quanto mi riguarda va bocciata, mentre possiamo parlare di altro, gli esercizi di vicinato che possono chiedere magari l'ampliamento del suolo pubblico, soprattutto un Dehors, ma gli esercizi di vicinato possono essere interessati per quello, tutt'altro a che vedere con il chiosco, quindi la mozione per me è bocciata. Grazie.

PRESIDENTE:
BIUNDO L:

Grazie Consigliere Biundo Salvatore. Prego, Consigliere Biundo Leonardo.
Allora, sentendo gli interventi un po' di tutti,

capisco che ognuno di noi può dire la sua, può dire Salvo, il Consigliere Cucinella dice facciamo un parcheggio, un altro dice facciamo un bando per i ristoratori, un altro per i bar le idee possono essere tante, il problema è che questa villetta è stata abbandonata per anni e si trova all'ingresso del nostro paese. Trovare una soluzione non è il problema chiosco che è stato fatto in quasi tutte le villette del Comune di Cinisi. Il problema è intanto riqualificare quell'area che è stata abbandonata e che si trova all'ingresso del nostro paese. Poi se si deve fare il parcheggio o si deve fare qualcos'altro, l'importante è fare. Io, la mia proposta è di levare all'ingresso del Paese e riqualificare quell'area, se a voi non piace il chiosco, io mi auguro che al più presto si possa trovare una soluzione di levare quella vergogna che è all'ingresso del nostro Paese, quando si entra ogni anno prima dell'estate si pensa a pulirlo e poi rimane per l'intero anno abbandonato. Quindi la proposta del chiosco era per vigilare, affinché quella villetta all'ingresso del nostro Paese potesse ritornare a essere un posto di ritrovo, un posto di incontro, un posto dove i nostri ragazzi possono condividere momenti di allegria, augurandoci che al più presto passi questo momento. Io mi auguro che questa mozione venga approvata perché ripeto, questa mozione serve per riqualificare quell'area, non è la mozione rivolta al Consigliere Biundo, questa mozione è solo ed esclusivamente nell'interesse della collettività, per riqualificare quel chiosco che è stato abbandonato da anni. Grazie.

DI MAGGIO:
PRESIDENTE:
DI MAGGIO:

Presidente.

Prego.

In virtù di questo, proprio per quello che abbiamo detto in questo Consiglio Comunale, secondo me il suggerimento che posso dare è ritirare la mozione, rimodularla e ripresentarla, tenendo conto di quello di cui si è parlato perché comunque non è che hanno detto, abbiamo detto che siamo contrari a una mozione, però secondo me stando a quello che è stato discusso questa sera che ci vede tutti d'accordo sulla riqualificazione e sul trovare una soluzione, secondo me rimodulandola potrebbe sicuramente credo trovare accoglimento.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Maggio. Scusi un attimo, difatti io in conferenza dei capigruppo al nostro

collega Leo Biundo glielo dissi, troviamo un'altra soluzione prima di portarla in Consiglio Comunale perché per com'è credo che non ci siano i presupposti, lui si è ostinato a portarla e giustamente si è aperta una discussione che non si trova la quadra.

ABBATE: Consigliere, il problema del chiosco...

PRESIDENTE: Uno alla volta e ci accingiamo alla votazione dai.

ABBATE: Allora, il problema del chiosco non è che non ci vede d'accordo, cioè vorrei chiarire, non è che non ci vede d'accordo, però io sono d'accordo con il Consigliere La Fata, con l'Assessore La Fata, nel senso che giustamente ha sottolineato e sono d'accordo, non posso non essere d'accordo, del fatto che per l'istituzione di un... Scusate, ma io non ce la faccio più con questa mascherina, l'istituzione praticamente di un chiosco deve passare per una modifica del regolamento che abbiamo approvato un due anni fa, non mi ricordo quando, quando abbiamo, nel regolamento abbiamo praticamente previsto in tutto il territorio praticamente dov'erano previsti i chioschi e quindi io sono d'accordo, cioè le ripeto, si può lavorare in futuro con la vostra Commissione attività produttive, con la Commissione regolamenti per una appunto modifica del regolamento e una aggiunta, se siete tutti d'accordo, per l'installazione di un chiosco lì, se invece si ritira la mozione e si modifica dicendo soltanto di dare un atto di indirizzo al Sindaco, affinché possa fare un avviso, un bando temporaneo per l'organizzazione per delle manifestazioni affidate a un'attività commerciale che non ha suolo pubblico e che quindi vuole, per questi mesi, utilizzare quel posto riqualificandolo e quindi tenendolo sempre ben pulito, per esempio si potrebbe dire che almeno il fine settimana dovrebbero organizzare dei concertini, delle cose da inserire nelle manifestazioni estive, cioè chiediamo praticamente la modifica della mozione perché in realtà la mozione, ha ragione l'Assessore La Fata, non è accoglibile dal punto di vista proprio normativo insomma. Quindi o la modifichiamo, sì ora, lei la ritira e la rimodifichiamo con poche parole, un atto d'indirizzo, si dà all'Amministrazione un atto d'indirizzo di fare un avviso rivolto ai commercianti che vogliono fare richiesta

dell'utilizzo temporaneo, da maggio a ottobre, della villa San Giuseppe, stop, senza chiosco, senza niente perché è impossibile tra l'altro perché dico, anche se mettiamo caso il regolamento lo modifichiamo in una settimana, il chiosco è impossibile.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Abbate. Prego.

MALTESE: Per esempio un commerciante potrebbe avere l'interesse per attirare i bambini e le famiglie, di organizzare un parco giochi lì, no? Diciamo e trova il modo per attirare la gente in un qualche modo.

PRESIDENTE: Va bene.

MALTESE: Le idee ci sono.

PRESIDENTE: Il consiglio è di ritirarla, magari si fa con il tempo e al prossimo Consiglio Comunale la inseriamo e andiamo avanti con l'ordine del giorno. Come?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Prego.

BIUNDO L.: Allora Presidente, mi trova d'accordo alla Consigliera Vera Abbate, perché continuo a dire per me la cosa più importante è riqualificare quell'area e io, a differenza di magari le prese di posizione che possono essere si deve fare il chiosco o si deve fare un'altra cosa, voglio ripetere e voglio dire che i chioschi si sono fatti e si sono concessi ovunque e che comunque per me non è un problema ritirare la mia mozione e proporre un'altra insieme agli altri perché io sono, continuo a dire che mi piace fare e lavorare per questa comunità e sono disposto sempre a fare passi indietro, come ho sempre fatto, l'importante è che si porta avanti quello che è l'interesse della comunità. L'importante è che quella zona venga riqualificata. Io ringrazio il Consigliere Vera Abbate per il suggerimento e accolgo i consigli di tutti e ringrazio per anche i consigli dati per quello che è, ripeto, risolvere un problema per la nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Bene. Allora se lei accetta il consiglio, mi ascolti, la ritiriamo, si riformula col tempo e al prossimo Consiglio Comunale si rivà, la state preparando? Andiamo avanti con l'ordine del giorno? Andiamo avanti con l'ordine del giorno, quindi ci fermiamo cinque minuti? Okay, fermiamo i lavori per cinque minuti d'accordo, okay, lavori sospesi.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale alle ore

22.34.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale alle ore 23.11.

PRESIDENTE: Ben rientrati, rifacciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente giustificata; la Fata Maria Francesca, assente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Biundo Salvatore, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, assente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, presente; Manzella Giuseppe, assente giustificato; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente. Allora, eravamo rimasti sulla rimodulazione che il Consigliere Leo Biundo doveva fare della mozione e riproporla. L'ha preparata? Prego, la legge?

ABBATE: Dico voi non l'avete firmata quindi? No, va bene. I sottoscritti Consiglieri Comunali, firmatari del presente documento, intendono proporre al Consiglio Comunale una mozione, secondo quanto di seguito specificato: premesso che la villetta San Giuseppe all'ingresso del nostro Paese deve essere riqualificata; che molte attività di ristorazione o bar non hanno la possibilità di usufruire, per la loro collocazione, di suolo pubblico. Viste le restrizioni dovute alla pandemia che obbliga il distanziamento e le collocazioni numeriche dei tavoli all'interno dei tavoli, propongono all'Amministrazione Comunale di fare un bando per la gestione e l'utilizzo temporaneo della villetta San Giuseppe. Hanno firmato Gaetano Randazzo e Salvatore Anania, Salvina Di Maggio, Leo Biundo e Vera Abbate.

PRESIDENTE: Okay. Prego, Consigliera Marina Maltese.

MALTESE: Allora, ci siamo appena riuniti con i Consiglieri di maggioranza, non c'è univocità nei contenuti diciamo, nell'approvazione di questa mozione nemmeno così come è stata rielaborata, quindi i chioschi no, questa alternativa che cos'era? Manifestazioni forse no, noi abbiamo qui presente un Assessore alle attività produttive che si è espressa contraria a questa operazione, considerato che aveva già tastato le acque, aveva già parlato diciamo con gli uffici competenti e quindi diciamo si valuterà, si valuterà diciamo sempre tastando le acque e approfondendo gli argomenti. Quindi, per quello che ci riguarda,

voteremo contrari.

LA FATA: Scusi, devo fare un intervento.

PRESIDENTE: Prego, prego.

LA FATA: Contraria per quanto riguarda la sicurezza della viabilità.

PRESIDENTE: Va bene, allora possiamo procedere alla votazione. Prego, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Io non riesco a capire, ci siamo fermati, abbiamo parlato, il Consigliere Vera Abbate aveva fatto una proposta, io ho ritirato la mozione perché ho detto espressamente che questa villetta, nello stato in cui si trova di abbandono, necessita di maggiore attenzione, di trovare una soluzione, in un primo momento sembrava che tutti eravamo d'accordo perché non c'era motivo di sospendere la seduta, ora vediamo che non si trova soluzione e si rimanda, si rinvia e si vota contrari. A me sembra che io, come al solito, cerco di fare dei passi indietro, c'è chi invece prende posizione, prende posizione ahimè, l'interesse della comunità non si dice "io voglio fare l'interesse della comunità" e poi in un'aula consiliare dove apertura da parte di tutti per trovare soluzioni, l'Assise e il gruppo di maggioranza continua a dimostrare che non vuole assolutamente discutere nell'interesse della comunità. Ritorno a dire in quest'aula, se c'è l'interesse della comunità, come si dice, proponete una soluzione e mi auguro che al più presto questa villetta, questa Amministrazione non continua a lasciarla, continua a lasciarla nello stato in cui si trova oggi, mortificato dalla scelta stasera dei gruppi di maggioranza nel rifiutare un incontro di trovare una soluzione assieme, per una presa di posizione solo perché un gruppo politico, non si può dire diversamente, ha proposto una mozione, ripeto, nell'interesse della comunità perché ancora, continuo a dire, se si vuole trovare una soluzione per riqualificare la villetta San Giuseppe possiamo discutere all'infinito, l'importante è che si trova una soluzione per la comunità. Questa Amministrazione continua e ha rilasciato autorizzazioni in quasi tutte le villette che ci sono nel Comune di Cinisi, stasera sostiene che ci sono problemi di sicurezza. Io concludo dicendo, io continuo a fare politica, la politica che mi chiedono i cittadini senza mai fare in modo, se ci sono le condizioni farò un passo indietro quando si tratta della comunità, voi non state dimostrando

che avete a cuore l'interesse della comunità.
Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Maltese, prego.

MALTESE: Assicuro che comunque l'argomento verrà nuovamente ritrattato in Commissione, perché prima appunto di votare mozioni che per quanto possono essere diciamo poco impegnative, lo sono molto impegnative per un'Amministrazione, quindi prima diciamo sondiamo le acque sulla fattibilità dell'operazione, dopodiché diciamo andando in Commissione e allargheremo anche la possibilità diciamo di individuare di altre location per avviare altri chioschi. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Allora andiamo alla votazione. Chi è favorevole alla mozione...

ABBATE: Posso? Una cosa velocissima, proprio veloce. Cioè l'unica cosa che volevo sottolineare, scusate, senza il polemica è il fatto che il Consiglio Comunale, con le mozioni, dà l'indirizzo all'Amministrazione. Poi naturalmente sarà l'Amministrazione con gli uffici competenti, che sono abbastanza competenti, di trovare le soluzioni e praticamente riuscire a portare avanti le cose, se si possono portare avanti. Quindi, dico, mi trovo un poco in disaccordo, con quello che ha detto lei, Assessore La Fata, nel senso che capisco che lei ha il doppio ruolo di Assessore e quindi Amministrazione e Consigliere Comunale, ma da Consigliere Comunale le mozioni danno un atto d'indirizzo. Poi naturalmente sarà l'Amministrazione che lo fa sicuramente in maniera egregia, assieme agli uffici competenti, a trovare le soluzioni, questa è la cosa che mi lascia perplessa. Scusate, ma l'ho voluta puntualizzare.

PRESIDENTE: Okay grazie. C'era il Consigliere Biundo Salvatore che voleva...

BIUNDO S.: Sì, allora in merito a questo punto io mi sono espresso pocanzi. La mozione, così com'era presentata, era da bocciare. Una mozione presentata in Consiglio Comunale, noi ci prepariamo per rispondere a questa mozione, si viene per comprare un bicchiere e si trasforma la mozione nel comprare un telefonino, assolutamente no, le mozioni vanno discusse prima, presentate in tempo. La mozione presentata in Consiglio Comunale, durante il Consiglio Comunale per me non ha alcuna validità perché non abbiamo sentito gli uffici, non abbiamo sentito il parere tecnico, quindi per me è da bocciare in qualunque

senso.

PRESIDENTE: Andiamo alla votazione.

BIUNDO S.: Dopodiché bocciata.

VOTAZIONE

XIII° PUNTO O.D.G.

RIQUALIFICAZIONE E INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO NELLA VILLA SAN
GIUSEPPE

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole all'approvazione della mozione alzi la mano. Chi è favorevole ho detto all'approvazione della mozione alzi la mano. Di Maggio, Abbate, Randazzo, Anania e Biundo Leonardo, favorevoli 5. Contrari, alzi la mano. Giaimo, Biundo Salvatore, Cusumano, Anselmo, La Fata, Maltese, Cucinella, Mazzola.
Il Consiglio non approva.

COMUNE DI CINISI
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

Al Presidente del Consiglio di Cinisi
p.c. al Segretario Comunale

Prot 7359

30-03-2021

MOZIONE

OGGETTO: Riqualficazione e installazione di un chiosco nella villetta *San Giuseppe*.

I sottoscritti, Consiglieri Comunali, Leonardo Biundo, Antonella Candido e Mimmo Scrivano, chiedono l'iscrizione, al prossimo Consiglio Comunale, della seguente mozione:

PREMESSO CHE:

- il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale, economico e culturale;
- il Comune promuove lo sviluppo sociale della comunità, garantendo efficienti servizi inerenti ai bisogni primari della persona, riconoscendone tutti i diritti fondamentali, e tutelandone le forme di espressione, nelle formazioni sociali consentite;
- in un progetto di riqualficazione urbana, il "parco pubblico" assume nuovi ruoli, non solo quello decorativo, ma anche ecologico e sociale, attraverso spazi ricreativi ed educativi che migliorano i rapporti tra i cittadini, dai bambini agli adulti, fino ad arrivare agli anziani;
- questi parchi favoriscono l'incontro tra bambini, facilitandone la socializzazione e il confronto sulle proprie diversità, anche con coetanei diversamente abili.
- è dovere delle amministrazioni pubbliche colmare le distanze che, inevitabilmente, si creano all'interno delle società civili;
- allo stato attuale la villetta *San Giuseppe* si presenta in assoluto stato di degrado;
- la suddetta villetta comunale è sita all'ingresso del nostro paese, ed è posta, quindi, sotto gli occhi di tutti i passanti.

CONSIDERATO CHE

- è fondamentale l'abbattimento delle barriere architettoniche, che impediscono ed ostacolano la piena ed effettiva partecipazione alla vita sociale, dei diversamente abili

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. ad attivare, urgentemente, le procedure necessarie per la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nella villetta *San Giuseppe*;
2. a riqualficare l'area in argomento, attivando, tra le altre cose, la fontana, attualmente in disuso, e a predisporre, all'interno della stessa area, un chiosco; attraverso una procedura aperta, con bando pubblico;
3. a dotare, tale spazio, di impianti di video sorveglianza; al fine di aumentare la sicurezza e limitare i rischi di atti vandalici;
4. mettere in sicurezza gli accessi prospicienti strade carrabili.

I Consiglieri Comunali

F.to. Leonardo Biundo.

F.to. Antonella Candido.

F.to. Mimmo Scrivano.

MOZIONE RIFORMULATA
IN AULA NELLA SEDUTA
DI LL DEL 30-4-2021

AP Presidente
del Consiglio
Comunale

I sottoscritti consiglieri comunali
firmatari del presente documento
intendono proporre al Consiglio Comune
la seguente mozione secondo quanto di
seguito specificato:

Premesso - che la villetta San Giuseppe
è all'ingresso del cortile paese e deve
essere riqualificata
- che molte attività di ristorazio-
ne o bar non hanno le possibilità
di usufruire per la loro collocazione
di suolo pubblico
Vinte le restrizioni dovute alla

pausencia che obblige il distanziamento
e la collocazione murica dei tavoli
all'interno dei locali

Mopongano

all'amministrazione comunale di
fare un bando per la gestione e
l'utilizzo temporaneo delle villette

S. Giuseppe

Luiso Ast

Uro Allate

Foto Ast

Uro Allate


Foto Ast

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaino Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. G. Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 24 MAG 2021 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. Che la presente deliberazione :
 2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 15 L.R. 44/91);
- Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno 24 MAG 2021.

Li _____

Il Segretario Comunale